

ALLEGATO N. 1

OSSERVAZIONE N. 1 formulata dal sig. Dino Fuligno, acquisita al prot. n. 6274 del 24.06.2009 (fabbricato 'X1'):

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: relativamente agli argomenti di 'previsione di apertura di tutti i camminamenti di ronda' ed 'eliminazione di elementi incongrui rilevati nelle schede dei singoli edifici', chiede di specificare le modalità degli interventi a carico delle proprietà private nonché le modalità con le quali si intenda favorire od obbligare i proprietari a realizzare i vari interventi e a carico di chi saranno posti gli oneri economici; chiede infine gli eventuali impegni che codesta Amministrazione assumerà verso i proprietari ai quali eventualmente sottrarrà o richiederà la demolizione di beni o porzioni di beni in legittima proprietà, necessari ai fini dell'attuazione del citato piano.

CONTRODEDUZIONE: per l'attuazione del progetto di 'completamento del consolidamento e restauro funzionale della conta muraria orientale, delle torri e della porta di ingresso al castello' è stata inoltrata apposita richiesta di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. n. 76/1998 – Ripartizione della quota dell'otto per mille per l'anno 2009 (ricordando che il I° stralcio funzionale ha ottenuto un contributo nell'anno 2007); qualora il suddetto intervento fosse valutato tra quelli ammessi a finanziamento, gli oneri economici relativi agli interventi su proprietà private potrebbero essere posti a carico dell'Amministrazione, previo consenso bonario con le proprietà stesse.

OSSERVAZIONE N. 2 formulata dal sig. Carlo Raul Tausani, acquisita al prot. n. 6602 del 02.07.2009 (fabbricato 'H', 'G', 'A5', parte 'A6'):

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede che per tutti i fabbricati in proprietà, identificati nelle Norme di Attuazione con le lettere 'G' – 'H' – A5' – porzione di 'A6', vengano previste le seguenti destinazioni d'uso: 'attività turistiche', 'esercizi commerciali', 'attrezzature ricettive'; chiede inoltre che tutte le aree interne ai suddetti fabbricati (giardini e cortili) vengano destinati a giardino e/o corte attrezzato di supporto e a completamento della ricettività turistica e per le attrezzature ricettive.

CONTRODEDUZIONE: si ritiene di prevedere il mantenimento della destinazione ad 'attrezzature ricettive' per i manufatti già individuati in sede di adozione del piano; l'Amministrazione Comunale rimane comunque disponibile a valutare un progetto complessivo riguardante l'intera proprietà che comporti il cambio di destinazione globale ad 'attrezzature ricettive'.

OSSERVAZIONE N. 3 formulata dalla sig.ra Angela Lisotti, acquisita al prot. n. 6684 del 04.07.2009 (fabbricato 'A25'):

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di aumentare la sporgenza delle tende (prevista di mt. 1,50) prevedendo la possibilità di aumentare anche la larghezza comprendendo eventuali finestre a lato della porta di ingresso, studiando diverse casistiche in base alla localizzazione dell'edificio; chiede di modificare la tipologia dei sostegni laterali delle tende, prevedendo eventualmente dei bracci superiori; chiede di modificare la tipologia delle vetrine.

CONTRODEDUZIONE: si ribadisce quanto previsto in normativa e cioè che le tende non devono superare se non di poco la larghezza delle aperture sottostanti ed avere un aggetto su suolo pubblico fino ad un massimo di mt. 1,50 poiché, in base alle scelte di piano, sono gli edifici con le loro caratteristiche a dover essere evidenziati e valorizzati e non gli elementi di arredo; la tenda dovrà avere sostegni, eventualmente anche con bracci superiori, ma con l'attacco e la tipologia previsti dal piano; anche le vetrine sono elementi di arredo da utilizzare per pubblicizzare i prodotti in vendita e, come tali, devono essere portate all'esterno solo negli orari di apertura dell'attività.

OSSERVAZIONE N. 4 formulata dalla sig.ra Pia Venerina Balducci, acquisita al prot. n. 6747 del 06.07.2009 (fabbricato 'A16'):

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di modificare la larghezza delle tende, ampliandole anche alle vetrine ed a porzioni di muro in cui vengono ubicati accessori in vendita; chiede di modificare la tipologia dei sostegni laterali delle tende; chiede di modificare la tipologia delle vetrine prevedendo anche semplici pannelli in legno da fissare al muro negli orari di apertura dell'attività.

CONTRODEDUZIONE: si ribadisce quanto previsto in normativa e cioè che le tende non devono superare se non di poco la larghezza delle aperture sottostanti ed avere un aggetto su suolo pubblico fino ad un massimo di mt. 1,50 poiché, in base alle scelte di piano, sono gli edifici con le loro caratteristiche a dover essere evidenziati e valorizzati e non gli elementi di arredo; la tenda dovrà avere sostegni, eventualmente anche con bracci superiori, ma con l'attacco e la tipologia previsti dal piano; anche le vetrine sono elementi di arredo da utilizzare per pubblicizzare i prodotti in vendita e, come tali, devono essere portate all'esterno solo negli orari di apertura dell'attività; non appare infine consono al luogo il fissaggio di pannelli al muro per l'esposizione della merce in vendita.

OSSERVAZIONE N. 5 formulata dal sig. Davide Del Magna, acquisita al prot. n. 6822 del 09.07.2009 (fabbricato 'A7'):

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di poter mantenere le pedane in legno con sovrastanti sedute e tavoli all'esterno dell'attività (sulla via pubblica); chiede di poter installare ombrelloni conformi alle disposizioni del piano; chiede di poter esporre esternamente al proprio esercizio le attrezzature di vendita come i granitori e comunque prodotti in vendita, per meglio identificare l'attività svolta all'interno dei locali.

CONTRODEDUZIONE: potranno essere introdotte pedane modulari in legno, similmente alle attività di ristorazione, con sovrastanti tavoli e sedie da scegliere all'interno dei modelli previsti dal piano e concordati con l'Amministrazione comunale; in luogo dei richiesti ombrelloni, si ritiene di poter prevedere l'installazione di una tenda parasole in corrispondenza dell'ingresso, nelle tipologie previste dal piano, che potrà eventualmente contenere un'indicazione pubblicitaria per evidenziare l'attività; l'installazione di impianti di produzione e distribuzione di bibite e gelati sulle pubbliche vie, dovrà essere contenuta all'interno della proprietà con esposizione massima a filo muro esterno

OSSERVAZIONE N. 6 formulata dalla sig.ra Igina Palmieri, acquisita al prot. n. 7510 del 27.07.2009 (fabbricato 'A3'):

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di rivedere le dimensioni della tenda, viste le limitate dimensioni della porta di accesso al negozio.

CONTRODEDUZIONE: si ribadisce quanto previsto in normativa e cioè che le tende non devono superare se non di poco la larghezza delle aperture sottostanti.

OSSERVAZIONE N. 7 formulata dalla sig.ra Ada Bailetti, acquisita al prot. n. 7698 del 30.07.2009 (fabbricato 'A11');

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di non eliminare la tenda sul portone del prospetto principale; chiede di rivedere il concetto di 'bacheca da rimuovere ad ogni chiusura dell'attività'.

CONTRODEDUZIONE: può essere concessa una tenda sovrastante il portone d'ingresso, avente una sporgenza massima fino allo sporto dell'incavo di prospetto; le vetrine sono elementi di arredo da utilizzare per pubblicizzare i prodotti in vendita e, come tali, devono essere portate all'esterno solo negli orari di apertura dell'attività.

OSSERVAZIONE N. 8 formulata dall'Ufficio tecnico comunale in data 30.07.2009:

(fabbricato 'A22') SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di aggiungere al piano terra del fabbricato la destinazione d'uso *pubblico esercizio*, oltre alla già prevista destinazione *attrezzature pubbliche*.

CONTRODEDUZIONE: si concorda sull'inserimento dell'ulteriore destinazione d'uso al piano terra (pubblico esercizio) relativamente al fabbricato di proprietà comunale.

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE: chiede di prevedere la possibilità, per le attività commerciali insediate lungo le vie del centro storico, di utilizzare contenitori (in materiali adeguati tipo midollino) per i prodotti in vendita, da esporre esclusivamente negli orari di apertura dell'attività.

CONTRODEDUZIONE: si concorda sull'individuazione di una tipologia di cesti di vimini e/o sacco in juta da utilizzare per l'esposizione dei prodotti in vendita delle attività commerciali (le tipologie vengono individuate nella tavola AU 08).

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
geom. Selene Giusini

IL PROFESSIONISTA INCARICATO
arch. Giancarlo Stohr